Edizione n. 5 - Dicembre 2018

Caf Informa…

Il giornalino del Centro Servizi convenzionato Falbi che ti tiene informato su fisco, norme e tributi.

colf & badanti

Assunzioni
Variazioni Contrattuali
Conteggi
Busta paga
Certificazione Unica

Da gennaio 2019 affida a noi la gestione del rapporto con la collaboratrice domestica o badante.
Ti illustreremo la soluzione più corretta per l'inquadramento della lavoratrice rispettando le vostre esigenze ed illustrandovi tutti gli obblighi di legge e i diritti del lavoratore.
Abbiamo previsto pacchetti annuali completi che comprendono la valutazione dell'inquadramento della lavoratrice, l'elaborazione di buste paga, assistenza al calcolo tredicesima, TFR, vitto e alloggio, ferie, malattie, permessi, maternità..
Mettiti al sicuro da fastidiosi contenziosi futuri.
L'informazione è un diritto nonché un dovere!

isee 2019 IMPORTANTI NOVITA'

Abbiamo appreso dalla Consulta Nazionale dei Caf che il Decreto-Legge 25 luglio 2018, n. 91 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 settembre 2018, n. 108, all'art. 5 prevede l'introduzione della DSU(Dichiarazione Sostitutiva Unica che genera il valore Isee) precompilata dall'INPS a partire dal 2019. Con successivo decreto sarà stabilita la data a partire dalla quale sarà possibile accedere alla modalità precompilata di presentazione della DSU, nonché quella relativa all'avvio della fase di sperimentazione. Inoltre, è previsto che "A decorrere dal 1° gennaio 2019, la DSU ha validità dal momento della presentazione fino al successivo 31 agosto. In ciascun anno, a decorrere dal 2019, all'avvio del periodo di validità fissato al 1° settembre, i dati sui redditi e i patrimoni presenti in DSU sono aggiornati prendendo a riferimento l'anno precedente." A decorrere dal 2019, l'INPS precompila la DSU cooperando con l'Agenzia delle entrate; a tal fine sono utilizzate le informazioni disponibili nell'Anagrafe tributaria, nel Catasto e negli archivi dell'INPS, nonché' le informazioni su saldi e giacenze medie del patrimonio mobiliare dei componenti il nucleo familiare
comunicate ai sensi dell'articolo 7, sesto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 605, e dell'articolo 11, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e sono scambiati i dati mediante servizi anche di cooperazione applicativa.
La DSU precompilata può essere accettata o modificata, fatta eccezione per i trattamenti erogati dall'INPS e per le componenti già dichiarate ai fini fiscali, per le quali è assunto il valore a tal fine dichiarato.
Ulteriori informazioni saranno pubblicate non appena disponibili.

Seguici sui social!
Centro Servizi Falbi

Prossime scadenze

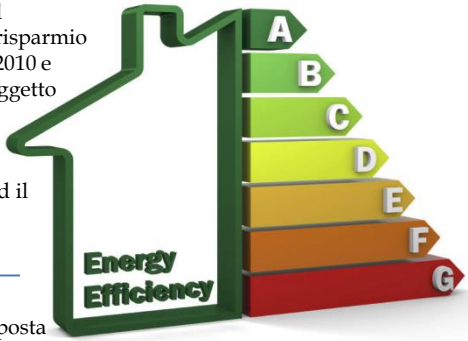
Entro il 2 gennaio 2019 — **Versamento Imposta di registro per i soggetti che non hanno optato per la cedolare secca sugli affitti su locazione breve.**

Entro il 10 gennaio 2019 — **Versamento dei contributi Inps da parte dei datori di lavoro domestico relativi al quarto trimestre 2018**

Via Panisperna 32, 00184 Roma - 06 4792 3128 centroservizi@falbi.it

A.P.E. ATTESTATO DI PRESTAZIONE ENERGETICA

L' A.P.E. (da modifiche del decreto 63/2013 ex A.C.E.) è il documento che descrive le caratteristiche energetiche di un edificio, di un'abitazione o di un appartamento. E' uno strumento di controllo che sintetizza con una scala da A4 a G (scala di 10 lettere) le prestazioni energetiche degli edifici. Al momento dell' acquisto o della locazione di un immobile, oltre ad essere **obbligatorio**, è utile per informare sul consumo energetico e chiarire sul reale valore degli edifici ad alto risparmio energetico. L'APE è obbligatoria in caso di locazione dal 12 luglio 2010 e dal 1 luglio 2009 per gli atti notarili. L'APE viene redatto da un "soggetto accreditato" chiamato certificatore Energetico che ha competenze specifiche in materia di efficienza energetica applicata agli edifici. Il certificatore energetico è solitamente un tecnico abilitato alla progettazione di edifici ed impianti come l'architetto, l'ingegnere ed il geometra, che procede necessariamente con un sopralluogo.



CANONE RAI 2019

Cos'è: il canone Rai è un'imposta introdotta in Italia ai sensi della legge R.D.L. 21/02/1938 n.24 che prevede che chiunque detenga uno o più apparecchi atti o adattabili alla recezione dei programmi televisivi debba pagare un canone. In pratica, secondo la legge italiana, è un'imposta che si applica sulla detenzione di un apparecchio a prescindere dal fatto che si usi o meno o dalla scelte delle emittenti televisive che si seguono. I computer, anche se connessi ad internet, non sono soggetti al canone.

Quanto si paga: la legge di bilancio 2019 ha confermato anche per il nuovo anno l'attuale importo, pari ad **euro 90,00** da addebitare in 10 rate mensili di pari importo da gennaio ad ottobre nella bolletta dell'utenza elettrica.

Casi di esonero: **1**.Se non si detengono apparecchi televisivi occorre inviare l'apposita dichiarazione sostitutiva canone Rai 2019; l'invio dovrà essere fatto tra il 1 luglio 2018 al 31 gennaio 2019 per essere esentati tutto l'anno, tra il 1 febbraio 2019 al 30 giugno 2019 per l'esonero del secondo semestre 2019. **2**. Se si possiede un reddito familiare inferiore a 8.000 euro e l'intestatario dell'utenza elettrica ha compiuto 75 anni si può richiedere l'esonero inviando l'apposito modulo esenzione over 75 entro il 31 gennaio 2019 (per chi ha 75 anni entro tale scadenza). Per chi compie 75 anni dal 1 febbraio al 31 luglio dovrà presentare il modulo entro tale ultima data. Per tutti coloro che compiranno 75 anni dal 1 agosto 2019 l'esenzione si applicherà dal 2020. **3.** I Diplomatici ed i militari stranieri sono esonerati in virtù di convenzioni internazionali.

I moduli di esenzione possono essere inviati: **Online** direttamente dal contribuente, mediante l'apposita applicazione web disponibile sul sito internet dell'Agenzia delle Entrate, utilizzando le credenziali di accesso Fisconline o Entratel (pin); **Intermediari abilitati** (Caf o commercialisti); **Raccomandata** indirizzata a Agenzia delle Entrate Ufficio di Torino 1, S.A.T. Sportello abbonamenti TV – Casella Postale 22 10121 Torino, in questo caso allegare copia del documento d'identità; **Pec** – firmando il modulo della dichiarazione di esenzione digitalmente e spedito all'indirizzo sat@postacertificata.rai.it.